



COMUNE DI MATERA

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E AL CITTADINO

SERVIZIO TURISMO e CULTURA

Ufficio Cultura

Prot. n. 0070417/2016

del 29 settembre 2016

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACQUISIZIONE DI IDEE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITÀ/EVENTI IN OCCASIONE DEL NATALE 2016**

IL DIRIGENTE

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 302 del 30/08/2016, ad oggetto: "Natale a Matera – edizione 2016. Provvedimenti", si dà avviso che:

1. OBIETTIVI E OGGETTO DELLE IDEE PROGETTUALI DA PRESENTARE

È intendimento dell'Amministrazione Comunale di Matera elaborare un programma di attività ed eventi coordinati, da realizzarsi in occasione del prossimo periodo natalizio e di fine anno 2016, a partire dal 3 dicembre 2016 e fino all'8 gennaio 2017.

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di sostenere le iniziative, nelle diverse forme previste dal vigente Regolamento comunale sulla concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici, del patrocinio e per la istituzione delle libere forme associative (approvato con delibera di C.C. n. 66 dell'11/11/2011), che vanno dal solo patrocinio, alla concessione di vantaggi economici indiretti (quali, la disponibilità di immobili e spazi pubblici a titolo gratuito, l'allaccio alla pubblica illuminazione, il supporto degli uffici e la collaborazione del personale comunale, il rilascio delle autorizzazioni di competenza del Comune, nel rispetto di norme e regolamenti vigenti), fino alla eventuale compartecipazione finanziaria dell'Ente, nell'intento di vedere realizzato un programma di eventi, che garantisca il connubio tra la natura sacro-religiosa del periodo, con l'unicità della città di Matera per luoghi, spiritualità e tradizioni, attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di eventi, iniziative culturali e di spettacolo, allestimenti, ecc., necessari a favorire la partecipazione di cittadini e turisti, anche con l'obiettivo di costituire un motivo di permanenza in città da parte di questi ultimi.

A tal fine, il Comune di Matera intende acquisire idee progettuali coerenti con gli obiettivi sopra delineati, senza che ciò comporti necessariamente impegni finanziari a carico dell'Ente, come meglio precisato al successivo art. 8 del presente avviso.

E' auspicabile il massimo coinvolgimento possibile, a più livelli, di operatori turistici e commerciali, società civile, creativi, professionisti, prestatori d'opera della città.

A tal proposito, il "Comitato promotore di coordinamento" all'uopo istituito con la deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 19/05/2016, ha individuato *due linee* su cui incardinare le attività delle idee progettuali da acquisire:

- a) una a tema "*Natività a Matera come a Betlemme – Città del pane, città dell'uomo*";
- b) un *cartellone di eventi a partire dal 3 dicembre 2016 fino all'8 gennaio 2017*.

La richiesta di idee progettuali si articola, pertanto, nei seguenti due ambiti, di seguito indicati come Linea A) e Linea B).

LINEA A) denominata "*Natività a Matera come a Betlemme – Città del pane, città dell'uomo*", dovrà consistere, nella centralità della proposta, nella realizzazione di una rappresentazione della Natività, quanto più fedele possibile al dato evangelico-biblico, che sia sintesi ed interpretazione degli aspetti della tradizione religiosa ed in grado di creare quell'atmosfera evocativa della sacralità del periodo natalizio, e che, valorizzando varie espressioni comunicative, coinvolga i visitatori.

Nella relazione finale dei lavori del "Comitato promotore di coordinamento", si legge, in proposito: "*Il titolo suggerito è solo evocativo di quanto Matera, simile per i luoghi, per la tradizione del pane e per la sua secolare presenza dell'umano, a Betlemme, possa diventare location ideale per la sacra rappresentazione del presepe vivente. Il presepe pertanto dovrebbe essere quanto più fedele possibile al dato evangelico-biblico e, valorizzando varie espressioni comunicative, dovrebbe coinvolgere i visitatori tanto da renderli non solo curiosi spettatori, ma quanto più possibile partecipi e protagonisti di un evento che non ripropone solo un passato ma anche parla all'uomo di oggi.*"

In base a quanto previsto dalla richiamata deliberazione di G.C. n. 302 del 30/08/2016, le idee progettuali di cui alla Linea A):

- dovranno prevedere quale scenario della rappresentazione della Natività i seguenti siti:
 - il sagrato di Santa Maria dell'Idris (e aree adiacenti), per la visibilità del sito da più parti della città;
 - il piazzale sovrastante la chiesa rupestre della Madonna delle Vergini, zona caratterizzata da un paesaggio molto simile a quello di Betlemme, e che potrebbe prevedere la visita alla Natività anche di giorno;
- dovranno prevedere che le rappresentazioni della Natività si svolgano nei seguenti giorni:
 - 10 e 11 dicembre 2016;
 - 17 e 18 dicembre 2016;
 - 26 e 27 dicembre 2016;
 - 05 e 06 gennaio 2017;
- potranno, altresì, indicativamente prevedere, lungo le vie di accesso ai predetti due siti della rappresentazione, e nelle chiese dei rioni e borghi della città, intese come porte di accesso alla Natività (previa intesa con i rispettivi Parroci), un'adeguata illuminazione e l'esecuzione di musiche a tema, in modo da creare quell'atmosfera sempre evocativa della sacralità del periodo.

LINEA B) denominata "*Cartellone di eventi dal 3 dicembre 2016 all'8 gennaio 2017*", dovrà consistere nella predisposizione di un programma inteso a favorire, attraverso qualsivoglia forma di espressione comunicativa e/o artistica, attività e iniziative, anche multidisciplinari, di animazione e di intrattenimento in genere, allestimenti, eventi, spettacoli, per valorizzare, attraverso qualsivoglia forma di espressione comunicativa e/o artistica, oltre alle piazze del centro storico, le piazze di ritrovo delle comunità dei rioni e dei borghi, ovvero tutte le piazze dislocate nelle più diverse aree urbane che fungono da riferimenti commerciali, di intrattenimento, di istruzione e di culto per la comunità di quartiere, e diventano quindi luogo di riferimento per tutti i cittadini di una zona specifica.

Tra le idee progettuali di cui alla Linea B), per quanto, più in particolare, attiene gli allestimenti, potranno essere proposti anche progetti di installazione di luci e luminarie natalizie, anche volti a

favorire la realizzazione di nuovi manufatti luminosi (ad es. nella forma dell'autoproduzione da parte dei cittadini, o della facile riproduzione seriale da parte di chiunque volesse, ecc.), che, in sintonia con gli operatori commerciali e le loro associazioni, possano integrare ed esaltare progetti di allestimento di vetrine, vie, piazze, ecc., anche coinvolgendo la comunità materana dei creativi, dei professionisti, agenzie di comunicazione, artisti, designers, comitati spontanei, associazioni culturali, professionali, di categoria.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

Nell'intento di creare e promuovere idee innovative e di spessore artistico, la partecipazione è aperta a creativi, designers, architetti, artisti, scenografi, professionisti iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali, agenzie di comunicazione, comitati spontanei, associazioni culturali, associazioni professionali, associazioni di categoria, cittadini italiani o di un altro Paese dell'Unione Europea.

La partecipazione può avvenire in forma singola o attraverso la costituzione di un gruppo, con la designazione del Soggetto Capogruppo, che sottoscriverà la dichiarazione di partecipazione e candidatura dell'idea progettuale del gruppo, sarà considerato referente e responsabile per le informazioni fornite e terrà, per conto del gruppo, ogni rapporto con l'Amministrazione.

Agli effetti del presente avviso un gruppo di partecipanti avrà collettivamente gli stessi diritti di un partecipante in forma singola. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità collettiva delle idee progettuali presentate.

3. VINCOLI E RESPONSABILITA'

Tutte le idee progettuali dovranno essere improntate al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio pubblico (immobili, vie, piazze e altri luoghi e spazi pubblici) che si prevede di utilizzare.

Il proponente, sotto la propria responsabilità, dovrà verificare, anche con sopralluoghi, ed attestare, nelle forme e secondo le modalità di presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da allegare alla relazione tecnico-descrittiva del progetto (v. *infra*), l'effettiva fattibilità realizzativa del progetto proposto, relativamente a tutti i luoghi/spazi che si intende utilizzare.

Tutte le idee progettuali che prevedano allestimenti e/o installazioni e l'uso di luoghi e spazi pubblici o aperti al pubblico, dovranno essere accompagnate da apposita relazione tecnico-descrittiva, a firma di tecnico abilitato, da cui risultino gli adempimenti occorrenti per assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni di legge in materia di sicurezza (ad es. pratica Commissione Vigilanza Pubblico Spettacolo, pratica DIRES, ecc.) e di tutte le norme della perfetta esecuzione a regola d'arte degli allestimenti, dal momento che, in caso di accoglimento della proposta progettuale, il proponente, in qualità di "soggetto organizzatore", dovrà provvedere, sotto la propria esclusiva responsabilità, nonché a propria cura e carico:

- all'intera gestione delle attività connesse alla realizzazione del progetto proposto;
- all'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste per legge, nel rispetto delle prescrizioni imposte dagli organi di controllo, necessarie ai fini del regolare svolgimento delle attività programmate e, di conseguenza, all'obbligo di assolvimento di tutti i diritti (ivi compresa la SIAE), se ed in quanto dovuti, oltre che all'osservanza degli oneri assicurativi, assumendo ogni responsabilità riveniente dalla realizzazione dell'intero progetto, tenendo sollevato e indenne il Comune da tutti i danni diretti e/o indiretti che possano comunque ed a chiunque derivare in connessione e/o in dipendenza della realizzazione di tutte le iniziative di cui all'idea progettuale proposta, nonché alle eventuali esigenze tecniche necessarie alla realizzazione delle stesse, connesse all'uso dei luoghi;

- a tenere sollevato ed indenne il Comune da qualunque danno eventualmente procurato al patrimonio comunale nella realizzazione della proposta progettuale, anche stipulando apposita polizza a garanzia, ove richiesta dall'Ente in relazione ai contenuti del progetto da realizzare.

Resta fermo che, comunque, in caso di constatazione della presenza di danni, o, in subordine, del mancato ripristino dello *status quo ante* dei luoghi, il Comune si rivarrà nei confronti del soggetto proponente.

I proponenti si fanno, altresì, garanti dell'originalità delle idee progettuali presentate, pena l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso, e sollevano l'Amministrazione Comunale da qualunque responsabilità inerente l'utilizzo di progetti e idee non originali.

Partecipando all'iniziativa, i proponenti accettano integralmente le norme del presente avviso.

4. PROPOSTE VALUTABILI

Saranno presi in considerazione i progetti presentati dai soggetti di cui al precedente art. 2, che siano conformi e coerenti con le finalità del presente avviso.

E' ammessa la presentazione di idee progettuali per una o per entrambe le Linee A) e B) di cui al precedente art. 1.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

Le idee progettuali dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12,30 del giorno 24 ottobre 2016** a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, al Comune di Matera – ufficio Protocollo, Via Aldo Moro 75100 MATERA, racchiuse in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del soggetto proponente (ovvero di tutti i componenti il raggruppamento, se trattasi di partecipazione in gruppo), completa di indirizzo, numero di telefono, indirizzo di posta elettronica, PEC e la dicitura: **"IDEA PROGETTUALE PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'/EVENTI IN OCCASIONE DEL NATALE 2016"**. – LINEA A) o LINEA B) o LINEE A) e B).

In caso di consegna a mano del plico si informa che gli orari dell'ufficio Protocollo sono i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,30 e il martedì e il giovedì anche dalle 16,00 alle 18,00.

Il recapito del plico entro il termine indicato nel presente avviso rimane ad esclusivo rischio del mittente. A tal fine, si precisa che faranno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo. Saranno pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione ovvero la data e l'ora di ricezione da parte di soggetti diversi dal suddetto destinatario. Pertanto, non saranno presi in considerazione e non saranno aperti i plichi che, per qualsiasi ragione, non risultino pervenuti entro l'ora, il giorno e il luogo fissati.

L'Amministrazione comunale declina sin da ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che impediscano il recapito della suddetta documentazione entro il termine perentorio sopra indicato.

6. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

L'idea progettuale presentata dovrà constare della seguente documentazione:

- 1) **domanda di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità (come da fac-simile **All. A**);
- 2) **proposta progettuale** comprendente una relazione descrittiva dell'idea progettuale (nonché anche tecnico-descrittiva, a firma di tecnico abilitato, corredata di apposita dichiarazione attestante l'avvenuto sopralluogo, nei casi di cui al precedente art. 3); il piano economico dimostrativo della sostenibilità economico-finanziaria della proposta (evidenziante l'eventuale richiesta di compartecipazione finanziaria dell'Ente, come meglio precisato al successivo art. 8) ed il crono-programma (secondo il format di cui al fac-simile **All. B**);

- 3) il/i curriculum/a del/i proponente/i (singolo o in gruppo);
- 4) piano di comunicazione dell'idea progettuale, con eventuale materiale allegato (anche in facsimile) di promozione pubblicitaria;
- 5) (eventuale) ogni altra documentazione e/o materiale utile alla illustrazione e migliore comprensione e valutazione della proposta.

Nel caso di contemporanea presentazione di idee progettuali per entrambe le Linee A) e B) di cui al precedente art. 1, la suelencata documentazione dovrà essere presentata per ciascuno dei due progetti.

7. ISTRUTTORIA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI - CRITERI

In conformità a quanto stabilito dalla Giunta Comunale con la richiamata delibera n. 302/2016, l'istruttoria preliminare delle idee progettuali pervenute è affidata all'ufficio Cultura, che, in relazione alla specificità dei contenuti delle proposte presentate, potrà farsi supportare da una Commissione, che sarà composta nel numero di tre o cinque componenti, compreso il Dirigente dell'Ufficio Cultura (che la presiederà ex art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000), scelti tra funzionari e/o dirigenti comunali in possesso dell'esperienza e competenza professionale richieste dalla specificità dei contenuti delle proposte che perverranno.

Gli esiti di tale istruttoria saranno successivamente sottoposti all'esame della Giunta Comunale, che, valutata la conformità e coerenza delle proposte progettuali pervenute con le finalità del presente avviso, ne disporrà, con apposita deliberazione, l'accoglimento o il non accoglimento (giusta art. 8, 3° cpv., del vigente Regolamento comunale sulla concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici e del patrocinio).

Più precisamente, l'ufficio Cultura (in persona del dirigente), o (eventualmente) la Commissione, provvederà all'istruttoria preliminare delle idee progettuali pervenute, attribuendo alle stesse, nel loro esame comparativo, un punteggio (**fino ad un massimo complessivo di 120 punti e con un punteggio minimo di accettabilità e meritevolezza di 60 punti, al di sotto del quale l'idea progettuale non sarà ritenuta ammissibile e non sarà accolta**), in relazione ai criteri e correlati punteggi massimi attribuibili, così come qui di seguito dettagliatamente esplicitato:

N.	CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE FORMULA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO (*)	INDICAZIONI MOTIVAZIONALI LINEA A)	INDICAZIONI MOTIVAZIONALI LINEA B)
1	rispondenza del progetto ai contenuti dell'avviso	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = c \text{ (oppure } mc) \times 20$ dove "c" è il coefficiente corrispondente al giudizio discrezionalmente espresso nella valutazione dall'Ufficio Cultura (oppure dove "mc" è la media dei	Le idee progettuali relative alla Linea A), dovranno assumere a tema centrale della proposta la rappresentazione della Natività, che dovrà essere quanto più fedele possibile al dato evangelico-biblico e che, valorizzando varie espressioni comunicative, dovrà	Le idee progettuali relative alla Linea B) dovranno proporre un adeguato, e quanto più vario possibile, programma di attività, anche multidisciplinari, di animazione ed intrattenimento in genere, di eventi e spettacoli di <i>performances</i> artistiche in vari

		coefficienti corrispondenti ai giudizi espressi da ciascun Componente della Commissione)	coinvolgere i visitatori. Quale scenario della rappresentazione della Natività, oltre al sagrato di Santa Maria dell'Idris (e aree adiacenti) e del piazzale della Chiesa rupestre della Madonna delle Vergini (a quest'ultimo si potrà anche prevedere la visita di giorno), le idee progettuali della Linea A) dovranno indicativamente interessare, con adeguata illuminazione ed esecuzione di musiche a tema natalizio, le vie di accesso ai predetti due siti e le chiese dei rioni e dei borghi cittadini (previa intesa con i rispettivi Parroci), in modo da creare quell'atmosfera evocativa della sacralità del periodo in tutte le parti della città	ambiti (musica, danza, teatro, ecc.), di allestimenti vari (anche luminosi), per il periodo dal 3 dicembre 2016 all'8 gennaio 2017. La realizzazione dei progetti/eventi del programma, dovrà essere prevista oltre che nelle vie e piazze del centro storico, anche nei borghi e nelle diverse aree urbane che fungono da riferimenti commerciali, di intrattenimento, di istruzione e di culto per le comunità dei quartieri
2	valore artistico/realizzativo dell'idea progettuale	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = c$ (oppure mc) x 20 <i>idem</i> come sopra	Sarà valutato il curriculum del/i proponente/i (in forma singola o in gruppo) e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'idea progettuale (ad es. "artisti", "scenografi", "artigiani", ecc.)	
3	carattere innovativo, originalità e creatività della proposta	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = c$ (oppure mc) x 20 <i>idem</i> come sopra	Sarà valutato il grado di innovatività nella scelta dell'espressione comunicativa e/o artistica proposta e delle modalità realizzative dell'idea progettuale (uso di tecnologie e sistemi innovativi, ricorso a nuove forme creative, ecc.), oltre all'originalità e creatività dell'idea progettuale	
4	capacità della proposta di attrarre visitatori	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = c$ (oppure mc) x 20	Stima, adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione illustrativa, della partecipazione di visitatori attesa (per il cartellone di eventi di cui alla Linea B, la stima va fatta per ciascuna iniziativa programmata)	

		<i>idem</i> come sopra	
5	sostenibilità economico-finanziaria della proposta	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = c$ (oppure mc) x 20 <i>idem</i> come sopra	Atteso che saranno valutate con maggiore favore le idee progettuali che prevedano la fruizione gratuita del pubblico, per i progetti che prevederanno entrate da bigliettazione a carico dei fruitori, sarà maggiormente premiata la auto-sostenibilità finanziaria delle idee progettuali presentate, cosicché il punteggio correlato a tale elemento di valutazione sarà tanto più alto quanto minore sarà la compartecipazione finanziaria del Comune alla realizzazione del progetto richiesta dal proponente
6	qualità complessiva della proposta	max punti 20 Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = c$ (oppure mc) x 20 <i>idem</i> come sopra	La qualità complessiva delle idee progettuali rappresenta la sintesi di tutti gli elementi di valutazione considerati e sarà valutata sempre e comunque in relazione alla generale coerenza e rispondenza delle proposte allo spirito dell'avviso, così come esplicitato al precedente punto 1 per la Linea A) e per la Linea B)
		120	

(*) L'Ufficio Cultura (ovvero ogni Commissario in caso di composizione di una Commissione) attribuirà a ciascuno dei suindicati criteri un giudizio, in base al quale, attraverso il correlato coefficiente (da 0 a 1), sarà attribuito il corrispondente punteggio, così come qui di seguito esplicitato:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	PUNTEGGIO
NON VALUTABILE	0	PUNTI 0
INSUFFICIENTE	0,2	PUNTI 4
SUFFICIENTE	0,5	PUNTI 10
BUONO	0,8	PUNTI 16
OTTIMO	1	PUNTI 20

Per l'eventualità che l'istruttoria delle idee progettuali sia effettuata con il supporto di una Commissione, ciascun Commissario esprimerà il proprio giudizio, con il correlato coefficiente, secondo la scala sopra riportata, e sarà, quindi, effettuata la media dei punteggi espressi, arrotondando, ove occorra, all'intero, per eccesso o per difetto, la frazione decimale superiore o inferiore a 0,50.

La soglia minima di accettabilità e, quindi, di meritevolezza delle idee progettuali presentate è fissata in 60 punti, al di sotto dei quali l'idea progettuale non sarà ammissibile e, pertanto, non sarà senz'altro accolta.

8. FINANZIAMENTO

L'Amministrazione Comunale potrà, eventualmente, compartecipare alla realizzazione del/i progetto/i prescelto/i anche attraverso risorse del bilancio comunale, per un importo nell'ordine di € 30/40.000,00, riservandosi, altresì, ove possibile, di reperire ulteriori risorse necessarie a coprire in tutto o in parte i costi delle iniziative proposte, mediante candidatura delle medesime a finanziamento regionale; il tutto, eventualmente, con separato successivo atto, a valere sulle risorse disponibili sul Cap. 1674 del bilancio 2016.

A tal fine, l'eventuale richiesta di compartecipazione finanziaria dell'Amministrazione alla realizzazione dell'idea progettuale presentata (sempre distintamente per Linea A e Linea B, nel caso

di proponenti di idee progettuali per entrambe le predette Linee), dovrà essere espressamente esplicitata nell'ambito del piano economico dimostrativo della sostenibilità economico-finanziaria della proposta, entro il limite (per ciascuna idea progettuale) dell'importo massimo a tale scopo indicato con l'atto di G.C. n. 302 del 30/08/2016 (ossia, di € 30/40.000,00), fermo restando che l'effettiva compartecipazione finanziaria del Comune al progetto/i selezionato/i è comunque sempre eventuale e dovrà essere, in ipotesi, disposta con apposito, successivo, atto di finanziamento, a valere, e nell'ambito, delle risorse a quella data disponibili sul Cap. 1674 del bilancio comunale 2016.

9. DISPONIBILITA' IMMOBILI COMUNALI

Per la realizzazione degli eventi del cartellone di cui alla Linea B) l'Amministrazione fa presente che si riserva di mettere a disposizione, a titolo gratuito e previe intese dell'Ente con i soggetti interessati, i seguenti immobili di proprietà comunale:

- Casa Cava per n. 5 giorni;
- Auditorium "R. Gervasio" per n. 10 giorni.

10. PRECISAZIONI

Resta fermo e precisato che la presentazione delle idee progettuali non determina alcuna procedura concorsuale, né costituisce, di per sé, titolo ad ottenere benefici e non vincola in alcun modo il Comune di Matera.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati ed ogni informazione acquisita ai fini dell'espletamento delle procedure del presente avviso saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è il dirigente del Servizio Cultura-Turismo del Comune di Matera Dott.ssa Giulia Mancino.

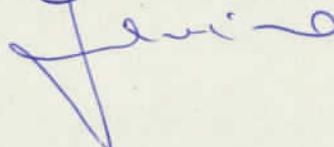
13. INFORMAZIONI

Il presente avviso ed i relativi esiti saranno pubblicati sul sito del Comune di Matera www.comune.mt.it nella sezione "Avvisi".

Nella medesima Sezione sono pubblicati, in formato scaricabile, unitamente all'avviso, anche i facsimile del modello di domanda di partecipazione (All. A) ed il format della proposta progettuale (All. B).

Sarà possibile richiedere ulteriori informazioni al referente della presente procedura - Sig.ra Camilla Montemurro - Funzionario P.O. Servizio Cultura-Turismo - tel. 0835/241432; e-mail uffcultura@comune.mt.it.

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Giulia MANCINO)



Allegati: All. A e All. B.